

SANT'ANDREA APOSTOLO

GESU' PARLA, LUI HA ASCOLTATO...

LA PAROLA DI DIO In quel tempo, mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. (Matteo 4,18-22)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. (Giovanni 1,35-40)

Andrea, con il padre e il fratello Simon Pietro, esercitava il mestiere di pescatore in Galilea, nel lago di Tiberiade. Discepolo del Battista, ne accolse la testimonianza resa a Gesù di Nazaret, indicato come l'Agnello di Dio e insieme all'apostolo Giovanni si mise a seguirlo.



APRIRE IL CUORE Andrea ha ascoltato la parola di Dio e subito, lasciate le reti, lo segue. La fede viene dall'ASCOLTO e ciò che si ascolta è la parola di Dio, che anche oggi la Chiesa diffonde fino alle estremità della terra. Andrea ci introduce all'AVVENTO, tempo di attesa di Gesù e ci invita ad ascoltare la parola, ad accoglierla nel cuore. E' una parola esigente, ed è questo il motivo per cui facilmente vorremmo chiudere le orecchie a Dio che ci parla: capiamo che l'ascolto avrà delle conseguenze.

Andrea ha subito il **MARTIRIO** per crocifissione: appeso con funi a testa in giù, secondo una tradizione, a una croce decussata, a forma di X; come ad evocare l'iniziale greca del nome di Cristo, quella detta poi "croce di Sant'Andrea". Questo accadde intorno all'anno 60, un 30 novembre.



CHE DIRE? Come avvenuto per l'apostolo Andrea, che registra l'ora dell'incontro con Gesù che, presso il fiume Giordano, segnò per sempre la sua esistenza: "erano circa le quattro del pomeriggio", la chiamata e l'incontro con il Signore diventano significativi per la nostra vita stessa e ci facciano recuperare il desiderio di stare alla presenza di Dio, ascoltarlo e adorarlo affinché i nostri cuori siano rischiarati dalla sua LUCE, LA LUCE PORTATA DAL NATALE ...

Gesù sceglie Andrea, un pescatore! Persona semplice, ultima, priva di cultura, non laureata... oggi Gesù scegli noi, fragili, incoerenti e peccatori per gettare le reti e per riempirci di CORAGGIO, GIOIA INCONTENIBILE ED APPAGANTE, e farci TESTIMONI DI FEDE!